OGG. N. 20

RISOLUZIONE

Tenuto conto del dibattito sviluppatosi in Consiglio Regionale sul tema dei trasporti;

Preso atto della Relazione della IV Commissione consiliare permanente in merito alla petizione per salvare la ferrovia Aosta – Pré Saint Didier;

Preso atto della Relazione della IV Commissione consiliare permanente sulla tematica dei trasporti in Valle d'Aosta;

Ribadito che il settore dei trasporti è strategico per il territorio valdostano e che in tale ambito vengono erogati servizi che gravano annualmente sul bilancio regionale per oltre 50 milioni di euro;

Tenuto conto del costante e continuo confronto che la Regione mette in atto con tutti gli attori coinvolti, quali gli utenti, le associazioni dei consumatori, le OO.SS. e i gestori dei servizi;

Preso atto che nonostante l'impegno da sempre assicurato dall'Amministrazione Regionale i trasporti sono influenzati anche da fattori esterni al di fuori del controllo e delle competenze della Valle d'Aosta;

Ricordato che la programmazione per quanto riguarda il Trasporto Ferroviario e il Trasporto Aereo è stata nel tempo oggetto di studi e approfondimenti che hanno comportato la sottoscrizione di appositi Accordi di Programma con lo Stato, con le Ferrovie dello Stato e con Enac;

Ricordato che i Governi Regionali da sempre nell'ambito degli incontri con i Governi dello Stato Italiano hanno richiesto interventi strutturali specifici per assicurare alla nostra Regione dei collegamenti efficienti con la rete dei trasporti nazionali e internazionali;

Considerato che i tagli finanziari alle Regioni a Statuto Speciale e in particolare alla Valle d'Aosta, impongono uno sforzo per razionalizzare i servizi al fine di poter assicurare la continuità dei collegamenti anche nelle zone di montagna, meno popolate e a rischio di abbandono;

Il Consiglio regionale,

impegna il Governo Regionale sui seguenti argomenti:

Trasporto Pubblico Locale

- Proseguire il lavoro di monitoraggio avviato con la fase organizzativa sia con i gestori del servizio, sia in contraddittorio con l'utenza servita, al fine di razionalizzare ulteriormente i programmi di esercizio, sempre nell'ambito del contenimento della spesa complessiva;
- Sensibilizzare i vari attori coinvolti (scuole, pubbliche amministrazioni, ecc..) nel definire programmazioni funzionali e orari omogenei per giungere ad un uso del trasporto pubblico più razionale ed efficace, anche ipotizzando la compartecipazione economica dei richiedenti;
- Ipotizzare soluzioni innovative per garantire collegamenti ad hoc con i principali aeroporti prossimi alla Regione, mediante convenzioni con gli operatori del trasporto finalizzate all'abbattimento degli attuali ingenti costi di trasferimento in capo agli utenti.

Trasporto Ferroviario

- Proseguire le attività al fine di poter utilizzare i fondi statali della legge finanziaria e dei PAR FAS per l'acquisto di Treni bimodali che permetteranno sia di rinnovare il parco del materiale rotabile, che oggi risulta obsoleto e incapace di svolgere un adeguato servizio su una tratta di montagna caratterizzata anche da basse temperature e precipitazioni nevose oltre a importanti pendenze e raggi di curvatura ridotti, sia di risolvere il problema della rottura di carico che penalizza l'utenza valdostana; la proprietà dei treni in capo alla Regione consentirebbe inoltre lo svolgimento di un vero appalto per l'assegnazione del servizio;
- Proseguire e intensificare l'azione per ottenere dallo Stato la piena attuazione del D.Lgs. 194/2010, con la sottoscrizione degli Accordi di Programma in cui vengano definiti, partendo dagli studi e dalla programmazione già disponibili (eventualmente da aggiornarsi), gli investimenti necessari per l'adeguamento della linea, senza i quali sarebbe insostenibile e non avrebbe alcun senso acquisire le competenze;
- Definire, nelle more del trasferimento delle competenze, con RFI e Trenitalia un protocollo per individuare gli interventi urgenti e indifferibili e le migliori modalità di gestione, ivi compresa la conciliazione con le Associazioni dei Consumatori. Per quanto riguarda la revisione degli orari, si fa riferimento al tavolo individuato in occasione dell'incontro del 11 dicembre 2012 con sindacati, consumatori e Ferrovie dello Stato;
- In attesa del trasferimento della tratta Aosta/Pré-Saint-Didier, interagire con le società del gruppo FS affinché continuino ad erogare un servizio ferroviario accettabile, in uno scenario che attualmente non consente alla Regione di investire sulla tratta e nel quale non si possono escludere novità sul fronte delle norme di sicurezza per le gallerie.

Aeroporto

- Seguire l'iter degli OSP (oneri di servizio pubblico) del volo Aosta Roma in modo da garantire la riattivazione del collegamento nel 2013;
- Attivare tutte le azioni necessarie per una pronta ripresa dei lavori relativi al nuovo terminal aeroportuale, ultimamente riconsegnati alla ditta aggiudicataria, dopo un lungo periodo di sospensione anche a causa del rinvenimento di materiale inquinante durante gli scavi;
- Definire il contenzioso con AVDA al fine di poter finalmente avviare, in presenza di un gestore affidabile, i programmi e le azioni necessarie per conseguire i risultati stabiliti nel Master plan;
- Riavviare, chiarito il contenzioso sulla gestione, le verifiche per ultimare l'infrastrutturazione dello scalo, con la rilocalizzazione e la valorizzazione delle attività degli aeroclub, attraverso l'individuazione di una nuova e idonea sede in località La Maladière;
- Una volta risolti i contenziosi giudiziari, riprendere i contatti con i numerosi tour operator dei mercati stranieri che oggi sono particolarmente presenti in Valle d'Aosta (Russia, Inghilterra e Scandinavia) e ridare forza anche alle altre linee strategiche del piano di marketing aeroportuale redatto dal prof. Jarach dell'Università Bocconi di Milano.